

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **15.05.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **15.05.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° **896** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 97

Del 04.05.2018

OGGETTO: Art. 3 c.4 del D.Lgs. 118/2011. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione al bilancio di previsione 2018-2020

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **04** del mese di **maggio** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 13.00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

| | <u>Presenti</u> | Assenti |
|----------------------|-----------------|----------|
| 1) Pili Sandro | X | |
| 2) Grussu Andrea | X | |
| 3) Carta Giulia M.E. | X | |
| 4) Sanna Loredana | X | |
| 5) Orrù Rosella | X | |
| 6) Puddu Simone | X | |
| Totale | 6 | 0 |

Assiste il **Segretario Generale dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/03/2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto secondo gli schemi ex d.lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 126/2014 e succ. modifiche 2011, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011 come succ. modificato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria ed in particolare la principio della competenza finanziaria potenziata che implica la scissione tra il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica – che consente la registrazione dell'impegno - ed il momento della sua esigibilità – che consente l'imputazione nell'esercizio finanziario di riferimento (quanto vale in senso simmetrico per le entrate e quindi la distinzione tra accertamento ed momento dell'incasso);

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e succ. modifiche che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo cui *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria (...) gli enti (...) provvedono, annualmente, al **riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.** (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. **Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.** Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. **La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.** Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. **Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”**.*

Rilevato:

- che il riaccertamento ordinario dei residui è **adempimento propedeutico all'approvazione del Rendiconto della gestione.**
- che le varie sezioni della Corte dei conti hanno chiarito sia la serietà del procedimento del riaccertamento sia il fatto che il riaccertamento è a tutti gli effetti un procedimento amministrativo riconducibile ad ogni responsabile del servizio che è tenuto (per dovere d'ufficio) a verificare le ragioni giuridiche per il mantenimento o meno dei “propri” residui attivi e residui passivi.

RICHIAMATE le determinazioni adottate dai responsabili dei servizi di ricognizione dei residui attivi e passivi con le quali ogni responsabile ha provveduto a certificare la sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui o per la loro reimputazione, nonché l'eliminazione dei residui insussistenti:

- Servizio assetto e utilizzazione del territorio n.141 del 12/04/2018 “Conto consuntivo 2017. Ricognizione dei residui attivi e passivi in c/capitale di competenza del 2° servizio”
- Servizio assetto e utilizzazione del territorio n.149 del 24/04/2018 “Conto consuntivo 2017. Ricognizione dei residui attivi e passivi titolo 1 di competenza del 2° servizio”
- Servizio gestione risorse n. 55 del 09/04/2018 “Rendiconto di gestione 2017. Ricognizione residui attivi e passivi gestione risorse e staff ai fini del riaccertamento ordinario (D.Lgs. 118/2011)
- Servizio polizia municipale n. 36 del 13/04/2018 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del servizio vigilanza”
- Servizio territoriale alla persona n. 203 del 24/04/2018 “Rendiconto di gestione esercizio 2017. Ricognizione residui attivi e passivi del servizio territoriale alla persona (D.Lgs. 118/2011)”

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni della Giunta comunale di riaccertamento parziale dei residui passivi, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegate

- G.C. n. 23 del 31/01/2018
- G.C. n. 36 del 12/02/2018
- G.C. n. 71 del 09/04/2018

Preso atto delle risultanze delle schede allegate alle determinazioni su citate.

Acquisito il parere positivo rispetto alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art 49 del TUEL;

Acquisito il parere positivo del revisore dei conti come da verbale n. 117 del 03/05/2018 (ns. prot.8038 del 04/05/2018)

Ad unanimità di voti dei presenti.

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte

- 1) di approvare gli allegati prospetti relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) Di apportare la variazione al bilancio di previsione 2017-2019, nonché al bilancio di previsione 2018-2020, compresa la variazione di cassa sul bilancio 2018-2020, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2017.

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.